

Il Giornale di
PALAZZOLO s/O

ANNO XXIV - Gennaio 2018 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Tel. 030.7091033 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano - Impaginazione: Massimiliano Magli&Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 10 Gennaio 2018



ARCHITETTURA

Architetture emergenti e popolari?

Due esempi di urbanistica tra nobiltà e devozione popolare

ARCH. GIANMARCO PEDRALI



E' inconsueto ancora oggi che importanti edifici siano espressione di una volontà popolare che metta a disposizione in tempi brevi, a prezzo di sacrifici, notevoli disponibilità finanziarie.
E' normale quindi che la popolazione palazzolese abbia realizzato con enormi difficoltà e per questo in tempi molto lunghi, sia la costruzione della nuova parrocchiale nel '700 e della torre nell'800: due architetture, pur discutibili rispetto al contesto per la loro imponenza e posizione, ma indubbiamente molto di qualità tanto da essere ancora oggi due fiori all'occhiello che caratterizzano l'immagine di questa nostra città. La parrocchiale, ottimo progetto dell'arch. Massari, ha da poco compiuto 235 anni dalla sua inaugurazione dopo una lunga gestazione iniziata nel 1742, culminata poi nel 1848 con la bella facciata dell'arch. Donegani.
La torre, iniziata nel 1813 e terminata nel 1838, ebbe i suoi primi passi tra il 1803 ed il 1807 col progetto del Berenzi, reso più sobrio in corso d'opera dal capomastro Bettoni.
Essa, dopo la chiesa, fu voluta dalla popolazione anche perchè l'esigenza di un campanile in posizione elevata, fu pensata fino dal 1750, all'inizio del progetto della nuova chiesa, dal Massari stesso e fu così che dopo 100 anni, nonostante le traversie avute nel suo percorso realizzativo, venne finalmente inaugurata, completando l'assetto chiesa - campanile.
Entrambe le costruzioni, ma sopratutto la torre, furono espressioni del po-

❑ a pag 6

EDITORIALE

Addio allo chef Marchesi patron dell'Albereta di Erbusco

Il bilancio della vita col millimetro dei giorni utili

DI MASSIMILIANO MAGLI

Se fosse per me direi che è un gran fortunato, perché è nato nell'anno di mio padre (1930) e se n'è andato dopo aver cucinato alla grande e raccontato per una vita. Mio padre se n'è andato nel 2009, anche lui raccontava e leggeva, amava la cucina a modo suo, ma non ce l'ha fatta a campare di più e, se fosse sopravvissuto, avrei avuto l'egoistica fortuna di vederlo amare i miei tre figli.
Non ne ha visto nemmeno uno, salvo accarezzare su mio invito scaramantico la pancia che custodiva il mio primogenito quando era nell'ospedale da cui non se n'è più andato.
Ci sono circa dieci anni di vita in più tra mio padre Faustino e Gualtiero Marchesi.
Direte giustamente che tra 78 anni e mezzo e 87 anni dello chef (che amava definirsi oste) fa poca differenza.
E invece no: mio padre mi ha avuto quando il mondo lo voleva scapolo, a 45 anni, mettendo al mondo tre anni dopo una terza figlia (visto che io e mio fratello siamo gemelli).
Ora voi potete raccontare ciò che volete, ma quando un figlio nasce e considera giovane, come lo consideravo, un padre in età così avanzata, potete capire che si fa presto a dire che il proprio padre è morto di morte prematu-

❑ a pag 3

Inaugurato il nuovo depuratore Sovracomunale

Costato 4,5 milioni di euro

DI GIUSEPPE MORANDI



Mattina gelida, ma atmosfera calda, tanto era l'entusiasmo che si respirava tra le autorità presenti martedì 12 dicembre in Via Gonzere a Palazzolo, dove è stato inaugurato il nuovo Depuratore Sovracomunale.
L'impianto avvicina le due sponde dell'Oglio, conciliando gli scarichi dei Comuni delle provincie di Brescia e Bergamo, da Tagliuno a Castelli Calepio fino al rione palazzolese di Mura.
Iniziati 18 mesi fa, i lavori si sono conclusi da poche settimane e hanno dato vita ad uno degli impianti, forse l'unico nel suo genere, più moderni della Lombardia. L'inaugurazione ha visto la presenza delle massime autorità bresciane e bergamasche con in testa il padrone di casa, il sindaco Zanni Gabriele, affiancato dal vicepresidente della provincia di Brescia Andrea Ratti, l'Assessore all'Ambiente per la Regione Lombardia Claudia Terzi, e dagli operatori del settore idrico rappresentati da Gian Luca Delbarba, presidente di Acque Bresciane, da Paolo Franco, presidente della bergamasca Uniacque, e da Daniele Gerardini e Pierangelo Bertocchi presidenti dalle Autorità d'Ambito per Brescia e per Bergamo.
Il nuovo depuratore ha una potenzialità equivalente a 40mila abitanti, quindi con una capacità che anche per il futuro garantirà efficienza delle prestazioni

❑ a pag 13





Nostalgia di neve: fiocca in montagna ma non da noi. Una foto di pochi anni fa scattata a Palazzolo da Davide Cimino



SPAZIO AUTOGESTITO

A SARNICO: Chirurgia orale conservativa e sostitutiva

DUE SOLUZIONI PER UN SOLO RISULTATO, UN SORRISO SANO E SPLENDENTE

Professionalità, qualità e fiducia

Sorridere è un atto inconscio e spontaneo che corrisponde al nostro stato d'animo.
Perchè controllarlo e far di tutto per evitarlo, o celarlo con una mano, solo per non mostrare la nostra dentatura? Perchè soffrire, cercando di sopportare il famigerato "mal di denti", per pigrizia o paura?
Il servizio di odontoiatria e ortodonzia di Habilita di Sarnico può affrontare questi problemi in base alle esigenze e aspettative di ognuno, garantendo un lavoro di alta qualità.
Il valore aggiunto è dato dalla sinergia interprofessionale delle specialità ambulatoriali presenti.
Ne parliamo con il dottor Andrea Abate, odontoiatra presso la struttura.

DOTTOR ABATE, COSA E' LA CHIRURGIA ORALE E DI COSA SI OCCUPA?
La chirurgia orale è una branca della chirurgia che include l'implantologia e la parodontologia. In particolare, si occupa di estrazioni dentarie più o meno complesse di elementi non recuperabili, asportazione di cisti o epulidi (lesioni-iperplasie del tessuto connettivo della gengiva o del parodonto), allungamenti chirurgici della corona con finalità estetica o mirante al recupero di elementi compromessi, innesti di osso o gengivali per supplire la mancanza volumetrica relativa a zone in cui vengono estratti denti naturali.
Ogni caso differisce dall'altro, per questo l'èquipe procede elaborando una diagnosi precisa dopo una prima visita, che prevede l'osservazione diretta delle arcate dentarie, completata con il supporto diagnostico dell'esame panoramico.
Ogni referto necessita di soluzioni personalizzate.
Nei casi più fortunati entra in gioco la paradontologia, in cui la prevenzione e la terapia delle patologie che interessano i tessuti di sostegno dei denti naturali hanno un ruolo fondamentale.
Questa rappresenta la soluzione preferibile, poiché permette la conservazione dei denti naturali, e al tempo stesso rimane una soluzione da praticare con estrema serietà, precisione e capacità professionale da parte dello specialista.
La chirurgia implantare, invece, "sostituisce" i denti mancanti o da estrarre perchè troppo compromessi, con impianti endossei in titanio, che sono in grado di supportare protesi dentarie di vario tipo e dimensione.
Il team di professionisti, in poco tempo, vanta già ottimi risultati, con trattamenti portati a termine con successo.
Ruolo fondamentale ha certamente la collaborazione del paziente, che deve seguire pedissequamente le indicazioni fornite. Nei casi in cui si constata una carenza ossea, è possibile eseguire interventi di rigenerazione con tecniche ad invasività ridotta: le procedure sopra citate, sono molto affidabili ed efficaci e richiedono naturalmente un grado di esperienza clinica, come nel caso dei nostri specialisti.
Complementare alla professionalità del chirurgo è l'utilizzo di impianti di prima qualità, che permettono di ridurre al minimo la possibilità di un rigetto: gli impianti adottati, realizzati in titanio, sono compatibili in toto con il nostro organismo e garantiscono, al tempo stesso, resistenza e longevità.
Da non trascurare è anche la possibilità di ospitare denti provvisori, posizionati immediatamente dopo l'estrazione dei denti compromessi e l'immissione dell'impianto osteointegrato.
In questo modo l'intera procedura chirurgo-protesica può svolgersi nei suoi vari step, in diverse settimane, senza creare al paziente il disagio, sia estetico sia masticatorio, di rimanere senza denti nelle zone interessate.
Le due diverse opzioni terapeutiche, una conservativa (parodontologia) e l'altra sostitutiva (implantologia), non sono in antitesi fra di loro, ma rappresentano scelte terapeutiche differenti che rispondono a diversi requisiti e a differenti gradi di entità del problema.



Talvolta esistono presupposti per attuare terapie parodontali che consentono il recupero del dente naturale; in altri casi è necessario e inevitabile estrarre il dente e sostituirlo con un impianto, evitando trattamenti che risulterebbero inefficaci.

PERCHE' SCEGLIERE IL REPARTO DI ODONTOIATRIA DI HABILITA DI SARNICO?
I pazienti possono accedere facilmente al nostro servizio, senza lunghi tempi di attesa e potendo contare su disponibilità e qualità, caratteristiche costanti e primarie di Habilita. I piani di cure si basano sulla prima visita odontoiatrica, avvalendosi dell'ausilio diagnostico di una panoramica e/o di una radiografia endorale effettuata in loco.
A questo punto il medico odontoiatra organizza i trattamenti al paziente, consapevole dell'eventuale necessità di un altro specialista presente in struttura: igienista, chirurgo, protesista, ortodonzista, pedodonzista.
I diversi specialisti, oltre a seguire l'intero ciclo di cure dei pazienti, lavorano fianco a fianco e, laddove necessario, aiutandosi e completandosi a vicenda: è utile e vantaggioso lavorare in sinergia, cosa impossibile da fare in uno studio monodisciplinare.
Oltre a essere in grado di trattare i problemi con cui il paziente giunge, i medici di Habilita tengono molto al concetto di prevenzione: il controllo periodico e una corretta igiene del cavo orale preservano il benessere dei denti.
Per questo, a fine trattamento, si raccomanda sempre al paziente di mantenere la bocca sana per non rendere vana la riabilitazione effettuata con sacrificio.
Il personale, alla fine del ciclo di cure, si assume direttamente l'incarico di fissare gli appuntamenti di follow up, per controllare che tutto si preservi in salute nel tempo.
Il giorno precedente un SMS ricorda al paziente la data e l'ora dell'appuntamento. In conclusione, viene fornito un servizio di qualità, svolto da professionisti che amano il proprio lavoro; i pazienti sono ascoltati e ricevono sempre una risposta precisa a qualsiasi domanda, sia di natura clinica sia economica.

Habilita
Via P. A. Faccanoni, 6
24067 Sarnico (Bg)
Tel. 035 3062256 ■





BLUE service

Cooperativa Sociale Palazzolese S.C.R.L. ONLU

Blue service è un'impresa di pulizie civili, industriali e domestiche ordinarie e straordinarie. Si rivolge a uffici, comuni ed enti pubblici, scuole, palestre, biblioteche, uffici, aziende, aree comuni condominiali e abitazioni private. Blue service è garanzia di professionalità, convenienza, puntualità e flessibilità, con soluzioni personalizzate per ogni singola esigenza. Sono prenotabili sia servizi estemporanei, sia contratti periodici di pulizia giornaliera e settimanale.

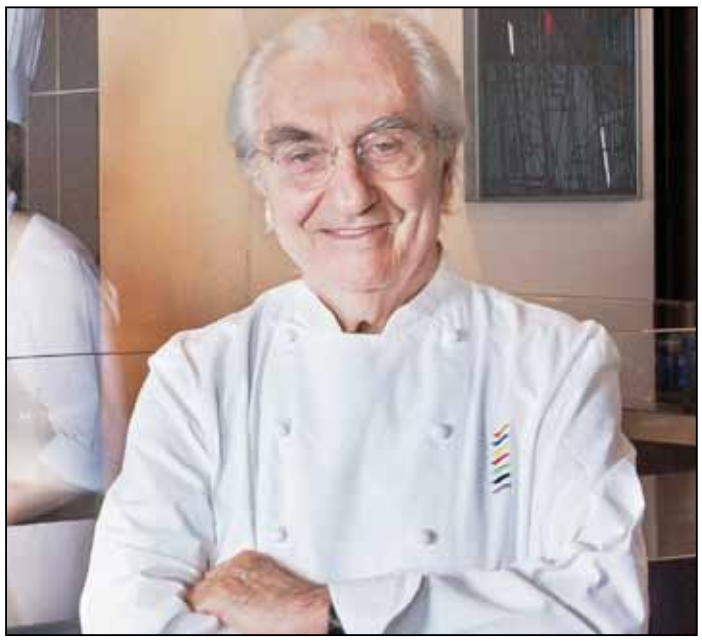
www.palazzolocoop.it

Scegli etico. Scegli Blue service.

dalla pag. 1

Addio allo chef Marchesi...

ra... foss'anche a quasi 79 anni.
E dio li benedica quei 34 anni trascorsi insieme... ma per me sono troppo pochi.
Per me è stato e sarà sempre troppo presto.
Aggiungici lo zenzero, mettici il pepe, toglici la curcuma che modifica troppo e correggi di sale... la storia non cambia.
Ho amici che si stanno godendo i propri cari dieci anni in più di me e alcuni di loro hanno genitori di 65 anni a cui auguro almeno altri vent'anni, ossia trent'anni in più con un papà rispetto a me.
Forse avete individuato da queste poche righe una presuntuosa conclusione da parte mia, citando casi ben peggiori di figli rimasti orfani in tenera età o di genitori scomparsi prima del mio, fermo restando che ho ancora una magnifica madre 80enne a custodirmi sogni e ricordi.
Ma non è così: la conclusione è che i miei pochi o tanti anni vissuti con mio padre sono valsi tantissimo.
Non posso cadere nell'arroganza di definirli di più o di meno rispetto a quelli che caratterizzeranno la vita di altri figli con il doppio o quasi della mia convivenza con mio padre.
Ma certo posso dire che gli anni vissuti con un padre così tanto presente, nonostante e grazie al suo lavoro da contadino, sono significati moltissimo.
Non è merito in realtà del lavoro che faceva, che gli concedeva tanti giorni a casa, ma del suo amore per la famiglia che ci ha consentito di godere di un'immensità di insegnamenti.
Poter contare per pochi o tanti anni su un padre che si dedica ai propri figli è un dono enorme.
Il finale è il contrario dell'incipit: la vita è un dono e i giorni vissuti insieme con chi ami sono il vero assoluto valore della vita stessa.
La ricetta di Gualtiero Marchesi, scomparso lo scorso 26 dicembre, non la conosco... ma sono certo che, se è tanto buona come tanti hanno apprezzato, reca l'amore per ogni giorno trascorso insieme.
Viviamo una vita che in tante fasi è piena di nulla... trovare spazio per l'amore familiare significa aver realizzato la miglior ricetta che la vita potesse concederci.
Spero che anche Gualtiero abbia avuto il tempo per potersi concedere una ricetta tanto bella. ■



Gualtiero Marchesi

AUGURI DAI MILANISTI PALAZZOLESI



Nonostante tutto i milanisti palazzolesi sono sempre in festa e augurano a tutti buon anno

CHECK-UP DEL PARABREZZA E PREVENTIVI GRATUITI

MYGLASS CENTRI CRISTALLI AUTO

- Sostituzione Parabrezza
- Riparazione Parabrezza
- Lucidatura Fari
- Pellicole Oscuranti Per Auto
- Sanificazione Auto Con Ozono



COCCAGLIO (BS)
In via Mattei, 2.
Contattaci anche solo per un preventivo allo 030.723855 oppure scrivi a coccaglio1@myglasscristalli.it



GUSSAGO (BS)
In via Ponte Gandovere, 25 in località Mandolossa.
Chiama lo 030.2410222 oppure scrivi a gussago1@myglasscristalli.it



Il Giornale di PALAZZOLO sport s/O



Girone d'andata positivo per la Pro

I ragazzi di Corsini sono terzi

di Giuseppe Morandi



La pausa natalizia coincide, come da tradizione, con la fine del girone di andata del campionato di Seconda categoria che vede la Pro Palazzolo in terza posizione: per i ragazzi di mister Corsini sinora è una stagione da incorniciare. Partita come matricola, visto che è appena risalita in Seconda, la Pro si sta dimostrando ben più di una semplice neopromossa che punta alla salvezza, anche perché il tanto temuto impatto con la nuova categoria si è dimostrato meno complicato del previsto e, numeri alla mano, la squadra allestita dal presidente Guido Facchetti sembra avere ancora molte frecce nel suo arco da scoccare in questo campionato. I dirigenti della società si erano prefissati l'obiettivo della salvezza e, nonostante i risultati sinora conseguiti, sono ancora convinti che ciò che conta sarà raggiungerla prima possibile. All'appello mancano pochi punti, vedendo quota 31-32 come quella che basta per mettersi al sicuro, poi si potrà giocare senza timori ed affrontare le squadre più blasonate con senza pressioni particolari.

La Pro è terza, dicevamo, alle spalle di La Sportiva, che ha 39 punti, e Foresto Sparso, che ne ha 29. I ragazzi di Corsini hanno messo in cascina 28 punti, conquistati grazie a 9 vittorie, un pareggio e 6 sconfitte, con 25 gol all'attivo e 15 al passivo. Quella della Pro è la seconda difesa meno perforata del campionato, davanti c'è solo quella de La Sportiva con solo 14 reti subite. La squadra del presidente Facchetti ha anche il pregio di aver il capocannoniere del girone D di Seconda con 12 reti all'attivo, è Andrea Corti. Da non dimenticare che la Pro è una delle formazioni più giovani del girone, questo la dice lunga sulla validità della posizione in classifica. Il girone di ritorno sarà tutto da gustare perché nella corsa per disputare i playoff c'è anche la squadra di Corsini, con credenziali di tutto rispetto. C'è chi si è meravigliato di fronte ai risultati ottenuti, pochi si aspettavano che una squadra così giovane al debutto in un campionato nuovo potesse essere la terza forza del girone. La politica della società è nota e votata al risparmio, senza colpi di testa o pazzie di bilancio per tentare il salto di categoria. La Sportiva (squadra di Monticelli Brusati) ha costruito una squadra molto dispendiosa, la classifica gli ha dato ragione, ma altre società che hanno investito molti soldi come Chiari, Cividate Camuno e Ospitaletto oggi si trovano dietro alla Pro in classifica.

Abbiamo parlato con il preparatore atletico della Pro, il professor Gualtiero Marchetti, e gli abbiamo chiesto quali sono le condizioni dei suoi giocatori in questo momento?

«Le condizioni sono ottime. Ci stiamo preparando per le prossime quattro partite con Chiari, Roncadelle, Ospitaletto e Foresto sparso, che decideranno il nostro futuro. Faremo una preparazione abbastanza agile e veloce».

In Seconda categoria, come sono gli allenamenti?

«Abbastanza agevoli. Prima di tutto i ragazzi non sono dei calciatori professionisti, gli allenamenti sono adeguati al loro lavoro. Si cerca sempre di utilizzare la loro preparazione delle loro qualità».

Lo scorso anno avete vinto il campionato di Terza categoria: il merito è stato della preparazione atletica o della squadra?

«Sono stati sicuramente i valori e la condizione tecnica e tattica della squadra. Inoltre, non bisogna dimenticare, che il mister Andrea Corsini riesce sempre a trovare qualche soluzione particolare per far rendere al meglio la squadra, sia a livello mentale, facendo far gruppo ai ragazzi, che a livello tattico».

Il più forte dal punto di vista atletico?

«Sicuramente Rodenghi. È un ragazzo che ha forza e qualità enormi. Dal punto di vista atletico, è quello che fa la differenza».

Il campionato è ancora lungo, la tradizione dice che si entrerà nel vivo solo dal mese di marzo in avanti. Per ora ciò che conta è restare incollati alle prime in classifica, preparandosi al meglio per lo scatto finale. Il campionato riprenderà il 14 gennaio con un derby casalingo: al Comunale arriverà il Chiari che all'andata superò la Pro per 2-0.

Ecco la classifica del girone di andata: La Sportiva 39 punti; Foresto Sparso 29, Pro Palazzolo 28, Chiari, Cividate Camuno e Roncadelle 27; Real Calcinate 26, Ospitaletto e Paratico 24, Franciacorta 23, Erbusco 21, Padernese e Real Rovato 20, New Franciacorta 15; Palosco 11, Provezze 9 e Real Bolgare 8. ■



Il Professor Gualtiero Marchetti in una foto di repertorio

CARTOLINA



I Pulcini della Pro Palazzolo accompagnano il Brescia in campo (© Sergio Sepati)

A spasso con il Cai

In programma due uscite intersezionali

di Roberto Parolari



L'attività escursionistica della sezione del Club Alpino Italiano di Palazzolo è iniziata, come da tradizione, con la gita Gesa che si è tenuta mercoledì 10 gennaio a Zone per proseguire domenica 14 gennaio con la gita sociale a Sotto il Monte, sulle orme del futuro Papa Giovanni XXIII.

Un'uscita coordinata da Artemisio Agosti e Giovanni Bertoli che prevede un equipaggiamento da trekking e 500 metri di dislivello, con 5 ore di cammino per completare il giro ad anello. Si parte alle 8 dal piazzale del Municipio di Palazzolo per raggiungere Sotto il Monte, da dove parte l'escursione che segue il sentiero percorso da bambino dal futuro Papa per recarsi al collegio di Celana, partendo dalla casa natale, e segnalato, oltre che con bolli biancorossi, anche da stele commemorative. Durante l'uscita si percorre la prima parte a Sotto il Monte a Pontida con ritorno ad anello a Sotto il Monte: dopo un breve tratto in paese si inizia a salire su percorso misto fino in località Alzata. Poco più avanti inizia il tratto che, dapprima su strada sterrata e quindi con sentiero nel bosco di castagne, aggira il monte Canto per poi cominciare la discesa verso il santuario dell'Addolorata, a Cà dé Rizzi. Poi si raggiunge Pontida con la sua abbazia e si inizia il sentiero di ritorno sempre attraverso fitti boschi di castagni, salendo fino all'abbazia di Fontanella e quindi, per un sentiero di saliscendi e leggera discesa, fino alla Torre di San Giovanni che domina l'abitato di Sotto il Monte. Da qui con la mulattiera si rientra in paese.

Tempo e stanchezza permettendo, si può visitare il museo dedicato alla vita di Papa Giovanni XXIII o la sua casa natale.

Mercoledì 17 gennaio è in programma la gita Gesa presso il monte di Sant'Onofrio tra Paratico e Capriolo, coordinata da Giuseppe Poli e Lina Cadei. Si parte alle 8 dalla sede del Cai per raggiungere la località Vanzago a Paratico, da dove parte la gita di difficoltà escursionistica che prevede tre ore di cammino, 300 metri di dislivello e l'utilizzo di scarpe da trekking e abbigliamento adeguato.

Mercoledì 24 gennaio si tiene la gita Gesa presso il Parco dell'Oglio, coordinata da Giuseppe Poli e Lina Cadei.

Domenica 28 gennaio è in programma la prima uscita intersezionale delle sezioni che fanno parte del Cai Montorfano, con meta Madonna di Campiglio per una giornata dedicata allo sci di fondo, alle ciaspole e tanto altro. Coordinata da Egidio Carniato del Cai Chiari e da Fulvia Signorelli per il Cai di Palazzolo, l'uscita prevede un equipaggiamento da neve con guanti, cuffia o fascia e ricambio completo, oltre al pranzo al sacco. Si parte dal parcheggio dell'Interspar di Rovato alle 6,45. Le prenotazioni dovranno essere inoltrate ai coordinatori tassativamente entro il 22 gennaio, precisando l'attività che si vuole svolgere ed eventuale necessità di noleggiare l'attrezzatura per praticare sci nordico, salvo verifica innevamento. Per lo sci di fondo i 4 tracciati di questo centro, immersi nel Parco Naturale Adamello Brenta, sono adatti ad ogni tipo di esigenza, e si addicono a diversi livelli di esperienza, ideali sia per il passo pattinato sia per il classico. Per le ciaspole diverse splendide escursioni. Si tratta di percorsi nei boschi ai piedi della suggestiva Val Gelada dove è possibile avvistare animali selvatici. Potete scegliere numerose altre escursioni, tra cui il percorso in quota tra lo spinale ed il rifugio Graffer con una spettacolare vista sulla Val Brenta.

Mercoledì 31 gennaio è in programma la gita Gesa presso le colline di Sarnico, coordinata da Giuseppe Poli e Lina Cadei. Si parte alle 8,30 dalla sede del Cai per raggiungere Sarnico, qui si lascia l'automobile al parcheggio delle Poste e si inizia la salita che dalle Molere porta fino a Baita Pompiano per un'uscita di difficoltà escursionistica che prevede quattro ore di cammino, 550 metri di dislivello e l'uso di scarpe da trekking ed abbigliamento adeguato.

Mercoledì 7 febbraio si tiene la gita Gesa presso la località Prati Magri, a Bovegno, coordinata da Giulia Bolis e Maria Ida Gottardi. Si parte alle 8 dalle sede del Cai per raggiungere Bovegno, dalla località Prati Magri parte l'uscita di difficoltà escursionistica che precede due ore e mezza di cammino, 720 metri di dislivello e l'equipaggiamento formato da scarponi e ciaspole in caso di neve.

Domenica 11 febbraio è in calendario l'uscita intersezionale del Cai Montorfano che raggiungerà il Passo San Bernardino in Svizzera, dedicata allo sci di fondo, alle ciaspole e passeggiate, coordinata da Egidio Carniato del Cai Chiari e da Fulvia Signorelli per il Cai di Palazzolo.

Si parte alle 6,45 dal parcheggio dell'Interspar di Rovato per raggiungere il comprensorio di San Bernardino, paradiso indiscusso per gli amanti delle racchette da neve. Necessario portare equipaggiamento da neve con guanti, cuffia o fascia e ricambio completo, oltre al pranzo al sacco. Le prenotazioni dovranno essere inoltrate ai coordinatori tassativamente entro il 5 febbraio, precisando l'attività che si vuole svolgere ed eventuale necessità di noleggiare l'attrezzatura per praticare sci nordico. San Bernardino è la meta ideale per gli appassionati di sport sulla neve, grazie agli svariati percorsi di sci nordico (in totale più di 30 km per la pratica del classico e dello skating) che si snodano tra incantevoli pinete e paesaggi mozzafiato. Per gli appassionati della disciplina delle racchette da neve, che desiderano assaporare le bellezze del paesaggio ed essere a stretto contatto con la natura San Bernardino offre notevoli itinerari ben demarcati. Chi conosce il comprensorio può addentrarsi indisturbato nei dintorni del villaggio utilizzando molti degli itinerari alternativi.

Mercoledì 14 febbraio si tiene la gita Gesa in Franciacorta, coordinata da Vanni Bertoli e Artemisio Agosti, con punto di appoggio il bar Stazione di Provaglio di Iseo e partenza da Calino. Si tratta di un'uscita di difficoltà turistica che prevede quattro ore di cammino, un dislivello inesistente e l'uso di un equipaggiamento da trekking. ■

Il Veliero

RISTORANTE PIZZERIA

•SEMPRE APERTO

•PIZZA D'ASPORTO + BIBITA OMAGGIO

•POSSIBILITÀ PIATTI D'ASPORTO DA CUCINA

•MENÙ FISSO DA € 9 A € 11 CON RICCO BUFFET

•PIZZE CON IMPASTO INTEGRALE, KAMUT, NERO DI SEPPIA, SENZA LIEVITO, SENZA GLUTINE, NAPOLETANA, SCHIACCIATA,METRO E ½ METRO

•POSSIBILITÀ DI PIATTI PER INTOLLERANZA AL GLUTINE

Menù di San Valentino

14 Febbraio 2018

ANTIPASTI

Insalata di mare
Cocktail di gamberetti all'arancio
Tartara di tonno su crostino
Bocconcino di bufala Prosciutto crudo
Salame nostrano

PRIMI

Risotto alle fragole e gamberetti
Casoncelli al burro e salvia

SECONDI

Scaloppina ai porcini e frutti di bosco
Sorbetto alla fragola
Spiedino di pesce
Insalata mista

Bignè alla mimosa

Acqua
Vino della casa (Rosè)
Spumante
Caffè

Su prenotazione € 35,00

Ristorante Pizzeria
BELLA NAPOLI
via Brescia, 1 - Chiari
Sempre Aperto
030.711479

Ristorante Pizzeria
ARAGOSTA
via M. Ducco, 33 - Brescia
Chiuso il lunedì
030.307241

Ristorante Pizzeria
O' SCUGNIZZO
via Tre Innocenti, 12 - Montichiari
Chiuso il lunedì
030.9960526

Ristorante Pizzeria
IL VELIERO
via Rudone, 15/27 - Rovato
Sempre Aperto
030.723159

Ristorante Pizzeria
PULCINELLA
via Cremignane, 9 - Loc. Ciochet - Iseo
Chiuso il lunedì
030.9868744

¬ dalla pag. 1

Architetture...

polo palazzolese con la collaborazione e lo stimolo, pur tra alterne vicende travagliate e burrascose riguardo persino ai banchi della chiesa, della nobiltà, poi travolta dallo spirito rivoluzionario del tempo.
Quella nobiltà che, come realizzò le eccellenti architetture dei suoi palazzi, propose per le opere pubbliche grandi architetti come il Massari ed il Caniana, autore dell'ospedale, iniziato nel 1796, che pure comportò per la popolazione notevoli sacrifici finanziari.
Anche il fiume che ha implicato continue difese dalle alluvioni periodiche, ma anche di benessere economico derivato dal suo sfruttamento, influì sulla realizzazione ma sopratutto sulla collocazione della nuova chiesa.
Ma come se ciò non bastasse, la peste prima e le atroci scorribande di spagnoli, francesi e tedeschi poi, stremarono la popolazione, ma non piegarono la sua voglia di resistenza e di affermazione, di cui la torre fu la massima rappresentazione.
Fu certo questo lo spirito sotteso ai due grandi edifici, importanti quindi non solo per la loro architettura, ma sopratutto per il loro valore simbolico e storico ricco di implicazioni con la chiesa vecchia e le aree adiacenti dei molini, che saranno trattati in prossimi contributi. ■



I tre campanili con al centro quello della chiesa vacchia

Le Ricette della Luciana

Luccio in salsa



Ingredienti per 4 persone:
1 luccio di 1Kg;
3 acciughe diliscate e dissalate;
2 cucchiai di capperi dissalati;
1 pezzo di finocchio;
1 pezzo di carota;
1 gambo di sedano;
1 piccola cipolla;
1 spicchio d'aglio;
1 limone;
1/2 tazzina di aceto;
1 bicchiere di olio;
sale e pepe.
Lessare il luccio in acqua salata con carota, sedano,finocchio, cipolla e buccia di limone per circa 15/20 minuti.
Lasciare intiepidire in acqua e, nel frattempo, preparare la salsa. In una padella, scaldare l'olio con l'aglio e le acciughe finche non siano ben sciolte; quindi aggiungere i datteri tritati e l'aceto; lasciare un poco evaporare a fiamma bassa per qualche minuto.
Tagliare l'aglio, disporre i filetti in una terrina, versare la salsa aggiungendo ad ogni strato poco pepe e succo di limone.
Lasciare riposare almeno 10 ore e servire il pesce a temperatura ambiente, accompagnato da fette di polenta (preferibilmente bianca) abbrustolita ben calda.
Buon appetito! ■



Alpini ed Ekoclub

Un dicembre da Re Magi

DI G. M.

L'esperienza degli alpini palazzolesi e dei volontari dell'Ekoclub è stata senza dubbio entusiasmante e, allo stesso tempo, anche commovente.
Durante il ponte dell'Immacolata, lo scorso dicembre, un gruppo di palazzolesi, capitanati per gli alpini dal capogruppo Mario Simoni e per l'Ekoclub da Bruno Lancini, hanno percorso 596 chilometri per portare trecento pacchi dono nelle Marche, da donare ai superstiti del sisma avvenuto nell'agosto del 2016.
Si sono recati ad Accumoli, ad Arquata del Tronto e ad Amatrice, fermandosi specialmente nelle prime due località, dove nessuno aveva mai visto qualche aiuto.
Con Simoni e Lancini, i volontari partiti da Palazzolo con due pulmini, che hanno affrontato il viaggio con entusiasmo, sono stati Mario Capoferri capogruppo degli alpini di Rudiano, il presidente onorario Franco Simoni, il responsabile della Protezione civile Ana Arturo Facchi, il professore Enrico Bertoli e gli alpini Carlino Fumagalli, Alberto Verzelletti, Luciano Demasi, Narciso Vavassori, Stefano Gregori, Tiziano Groppelli, Silvano Consoli.
Una spedizione nata per i rapporti che Bruno Lancini, vicepresidente Nazionale dell'Ekoclub, intrattiene con Armando Baiocchi e la figlia Floriana, che fanno parte del Consiglio nazionale dell'Ekoclub, oltre che dell'Ekoclub e della Protezione civile di Rieti e di Terracino di Accumoli.
Questa iniziativa era nata nel febbraio scorso, in collaborazione con gli alpini di Erbusco, con lo slogan "Insieme si può".
I due mezzi partiti alla volta delle Marche erano carichi di prodotti della nostra zona: biscotti fatti a Palazzolo, la polenta fatta "in casa" e quella palazzolese, senza dimenticare le bottiglie di spumante, in tutto 300 pacchi dono. La situazione in queste cittadine colpite dal sisma non è per nulla migliorata, la difficoltà nel ricostruire tutto di nuovo è evidente, come hanno raccontato gli abitanti della zona. In tre giorni che vi hanno soggiornato, i volontari palazzolesi hanno incontrato i sindaci di Arquata del Tronto e di Amatrice Aleandro Petrucci e Sergio Pirozzi. Significativo è stato il pranzo con i volontari della zona, con momenti di grande commozione che hanno vissuto il punto più alto nel momento del congedo, quando il gruppo palazzolese ha salutato cantando "Amici miei". Tornati a casa fieri dell'esperienza vissuta, le penne nere palazzolesi hanno fatto un altro gesto significativo, hanno distribuito 75 pacchi dono alla casa di riposo don Cremona e 23 alle famiglie più bisognose sempre palazzolesi. Palazzolo si è sempre dimostrata città di cuore e generosità.
Anche quest'anno la raccolta di alimentari fatta dalle scuole ha portato i suoi frutti, come ci ha spiegato il capo gruppo Mario Simoni: «Abbiamo raccolto più di quando pensavamo.
Le scuole ci hanno donato, con i viveri di qualsiasi genere, due mezzi pieni della Protezione Civile che noi abbiamo consegnato ai responsabili di "Passa la Pasta", che li daranno ai più disagiati. Se si pensa – ricorda il capo gruppo Simoni – che qualche anno fa, girando per le scuole, riuscivamo a raccogliere a malapena un baule pieno della macchina è evidente che la sensibilità dei nostri cittadini verso i bisognosi è in continua crescita».
Questo è il risultato: la città di Palazzolo sta dimostrando, ancora una volta, tutta la sua sensibilità e il suo impegno verso i più disagiati. ■

Legge di Bilancio: la Camera approva l'emendamento Fanucci/Camani sul Tax Credit per le strutture termali. Federterme: uno strumento importante per il rilancio, che accoglie le nostre legittime richieste

FEDERTERME
Federazione Italiana delle Industrie Termali delle Acque Minerali e del Benessere Termale

La Commissione bilancio della Camera ha approvato un emendamento degli On. Fanucci e Camani (PD) che ha incluso le strutture termali tra i beneficiari del tax credit, che il decreto sull' "Art bonus" aveva inizialmente previsto per la riqualificazione solo delle strutture alberghiere. L'approvazione dell'emendamento è stata possibile anche grazie alla piena condivisione e al sostegno del Presidente della V^a Commissione, nonché Relatore del provvedimento.
La norma - condivisa anche da parlamentari di altri schieramenti (Milanato FI, Taglialatela FDI) e dalla X Commissione Attività Produttive - favorisce la realizzazione di piscine termali e l'acquisizione di attrezzature ed apparecchiature necessarie per lo svolgimento di tutte le attività termali, con un contributo massimo di 200.000 euro.
"La realizzazione dell'obiettivo di miglioramento della qualità dell'offerta turistica nei territori termali" – ha dichiarato l'On. Edoardo Fanucci, coordinatore dell'Intergruppo parlamentare 'Amici del termalismo' – "passa necessariamente attraverso un percorso di riqualificazione anche degli stabilimenti termali, che di questi territori rappresentano l'attrattore principale e, spesso, l'unico.".
"Con questo intervento" – ha aggiunto l'On. Vanessa Camani – "le imprese termali potranno utilizzare un importante incentivo fiscale per riqualificare le proprie strutture alberghiere, gli stabilimenti e le attrezzature strumentali alle prestazioni termali, potendo così contare su uno strumento in più per poter competere in maniera vincente sui nuovi mercati. Si tratta di un fondamentale segnale di attenzione di Governo e Parlamento nei confronti di un settore strategico per il turismo italiano.".
Costanzo Jannotti Pecci, Presidente di Federterme/Confindustria ha sottolineato che "aver posto il problema sia in sede parlamentare che presso il MIBACT, che si è subito dimostrato attento e consapevole, ha consentito di evitare che si andasse incontro ad un percorso 'a due velocità' tra terme ed alberghi, che del bonus beneficiano già da qualche anno, con effetti evidentemente paradossali.".
"E' questo un risultato" – ha concluso Jannotti Pecci – "che premia il costante impegno di Federterme nella concreta e legittima difesa degli interessi dell'industria termale del nostro Paese.".
Le terme, oltre che presidi sanitari, rappresentano anche un importante segmento dell'offerta turistica di qualità diffuse su moltissimi territori (180 Comuni con stabilimenti termali e oltre 300 stabilimenti, con circa 360.000 posti letto). ■

STUDIO DI PODOLOGIA
DOTT.SSA ALESSANDRA BATTAGLIA
PREVENZIONE E CURA DELLE PATOLOGIE DEL PIEDE
Via Cossali 8 - 25034 Orzinuovi (BS)
per info e appuntamenti Tel. 3383970950

IMPRESA M.R. COSTRUZIONI PROPONE SOLUZIONI CON STRUTTURA IN LEGNO CLASSE A4 – ANTISISMICHE



PER INFO
TEL. 335 6773634 – 335 6773623

Ritaglia il coupon!
SCONTO DEL 20%
ANCHE SU ARTICOLI SCONTATI
PIQUADRO



CASA DEL GUANTO
presso C.c. Freccia Rossa - Viale Italia, 31
Brescia - Tel. 030.49244 - casadelguanto@alice.it
www.casadelguanto.net



CENTRO COMMERCIALE

EUROPA

APERTI 7 GIORNI SU 7 - ORARIO CONTINUATO

I NOSTRI ORARI

IPERSIMPLY: dal Lunedì al Sabato 08.00/20.30 - Domenica 09.00/20.00

NEGOZI: dal Lunedì al Sabato 09.00/20.00 - Domenica 10.00/19.00

C.C. Europa - V.le Europa, 6 - 25036 - Palazzolo Sull'Oglio (BS)

SEGUI SU TUTTE LE NOSTRE INIZIATIVE! centrocommercialeeuropa.com

IMPLANTOLOGIA

L'alternativa: salvare i denti o sostituirli con gli impianti?

Malattia silente: sei adulti su dieci dopo i 50 anni sono affetti da piorrea

L'implantologia diventata uno tra i più importanti settori dell'odontoiatria, non può essere improvvisata.
La scelta di una soluzione implantologica deve avvenire solo dopo un'attenta diagnosi dello stato di salute della bocca.
Un caso eclatante è la piorrea (malattia parodontale), un'infezione cronica delle strutture parodontali.
Essa viene causata da particolari tipi di batteri, e decorre solitamente in modo asintomatico.
Con questo tipo di infezione, se non curata in tempo, si rischia la perdita dei denti e allora ecco che entra in gioco l'implantologia.
Diagnosi e cura.
Uno dei fattori che favorisce la piorrea è l'igiene orale inadeguata.
***«Nella maggior parte dei casi questa malattia ha un decorso subdolo, asintomatico, per cui la diagnosi deve essere effettuata mediante controllo radiografico associato ad un sondaggio parodontale, ovvero la verifica dello stato clinico osseo e gengivale del paziente»*, spiega il dottor Franzini, odontoiatra, che lavora presso Polimedica Vitruvio di Capriolo.**
La piorrea o parodontite é una patologia grave e talvolta aggressiva per evoluzione e conseguenze: la perdita dei denti .
***«Attualmente tuttavia, può essere diagnosticata tempestivamente ed essere curata con successo anche negli stadi più avanzati»*.**
Negli stadi più avanzati invece, é necessario ricorrere a trattamenti chirurgici di implantolgia:
«Io e la mia equipe* - spiega il dottor Franzini – *utilizziamo un consolidato protocollo del cosiddetto "carico immediato" (inserimento di 6 viti endossee e nelle sole 24-48 ore successive viene avvitata una protesi fissa provvisoria).
***Trascorsi sei mesi dalla protesi fissa provvisoria il paziente può scegliere se avvitare una protesi fissa definitiva in resina o in ceramica»*.**



Il dott. E. Franzini ed il Dott. R. Suardi, direttore sanitario

Perché sempre più persone si rivolgono al centro Polimedica Vitruvio di Capriolo?
«Siamo un'equipe consolidata negli anni, forti di una lunga esperienza ospedaliera, abbiamo in struttura un servizio di radiologia e diagnostica, e ci avvaliamo di severi protocolli clinici,direi che tutto ciò è il miglior biglietto da visita per il paziente.
È risaputo che le cure odontoiatriche risultano spesso onerose e il paziente sempre più oculatamente investe i risparmi per la salute.
***Proprio per questo motivo* - conclude il dottor Franzini - *sempre più pazienti anche da altre provincie si rivolgono a noi con fiducia e sicurezza forti della consapevolezza dell'assistenza e della garanzia che forniremo loro anche negli anni successivi»*.**
■

Dir. san. Dott. R. Suardi

Polimedica
VITRUVIO

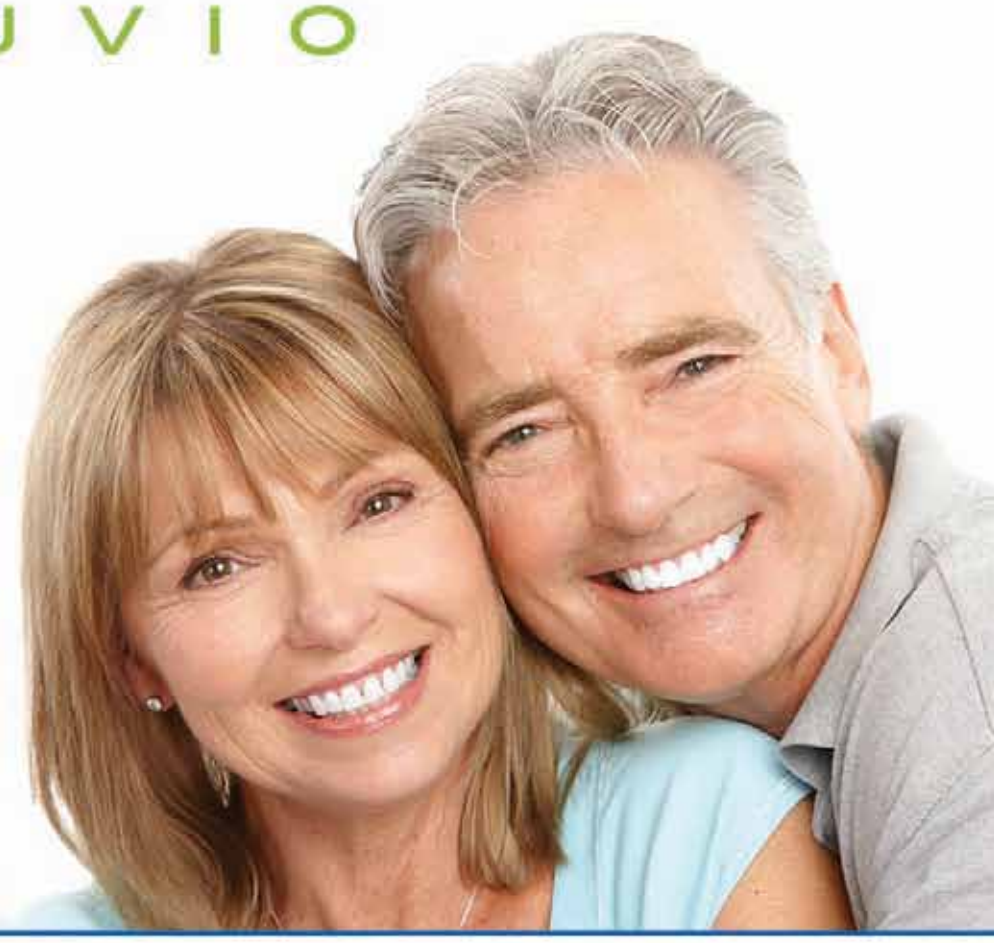
ESPERTI IN
IMPLANTOLOGIA
AVANZATA

Visita, diagnosi e preventivo
senza impegno.

CHIAMA SUBITO TEL. 030 09 44 099

WWW.POLIMEDICAVITRUVIO.IT





Via Palazzolo, 109 - 25031 Capriolo (BS)





Un libro per gennaio

di Marina Cadei



'Per gli standard comuni, ero il maggior fallimento che conoscevo'. Bel modo di incoraggiare i neo laureati dell'Universìtà di Harvard nell'ormai lontano 2008! J. K. Rowling, strafamosa o famosa fes autrice di Harry Potter, sceglie due argomenti scomodi per il suo intervento alla cerimonia di laurea del prestigioso ateneo nord americano: i benefici del fallimento e l'importanza dell'immaginazione. Dopo milioni di visualizzazioni su youtube, una ventina sono le mie che uso il video come motivational speech quando mi alzo col piede storto, se ne pubblica l'intero testo intitolato 'Buona vita a tutti'. Un librettino da settanta paginette scritte rare ed illustrate, si legge in venti minuti, lo si assorbe in anni. Con grande coraggio, la scrittrice britannica parla ad un pubblico di ragazzi poco più che adolescenti, dalle menti brillanti ed in maggioranza dai genitori disposti a sborsare settanta mila dollari l'anno per quattro anni, il prezzo corrente della miglior istruzione americana.
La prima notizia è che anche a loro, nonostante il rinomato pezzo di carta, capiterà di fallire. Magari non si ritroveranno con un matrimonio distrutto, una neonata da crescere da sola nella povertà più assoluta che precede solamente l'essere senza un tetto nella fredda Scozia, e magari neppure scriveranno il romanzo per bambini più letto al mondo, ma anche loro prima o poi falliranno perché 'il talento e l'intelligenza non vaccinano contro i capricci del fato'. Fallire insegna cose che non si imparano in altri modi. Provare per credere, non ve lo auguro, ma è successo o succederà.
La seconda buona novella è che l'immaginazione non serve solo a produrre il best seller che ci farà diventare stranicchi o ricchi fes nel 2018, anche perché la maggior parte di noi non è dotato di tale elaborata competenza unitamente all'almanacco dei risultati sportivi dei prossimi dieci anni per piazzare qualche scommessa come in Ritorno al Futuro, bensì l'immaginazione è la condizione imprescindibile per provare empatia. La capacità di immaginare se stessi nella situazione altrui ci rende in grado di capitalizzare sulla felicità del prossimo che diventa anche la nostra di default e di capire la profondità del dolore di chi ci sta accanto offrendo conforto, calore e vicinanza. Se conoscete l'inglese, potere ascoltare il discorso dalla voce dell'autrice gratuitamente, ma il mio invito è quello di investire dieci euro in questo piccolo tesoro da comodino. Tutti i proventi dell'acquisto verranno devoluti all'associazione no profit Lumos di cui la Rowling è fondatrice e presidente che si prefigge di aiutare i bambini residenti negli orfanotrofi di tutto il mondo a trovare casa o ad essere ricongiunti con i propri parenti (ci sono fior di studi psicologici sul detrimento dell'infanzia in istituto invece che in famiglia) ed al servizio di aiuti finanziari dell'Università di Harvard per studenti meritevoli ma meno abbienti.
Buon anno e buona vita a tutti! ■

NATALE A PALAZZOLO







Il tradizionale Presepio Vivente di San Rocco, inaugurato nella Notte di Natale. Il Presepio è stato animato da una quarantina di comparse, tra adulti, bambini e ragazzi: protagonista è stata la sacra Famiglia, accompagnata da una schiera di piccoli angeli e da una moltitudine di pastori; i soldati imperiali, protettori di Erode, hanno osservato da lontano la Natività. L'ambientazione sul sagrato della chiesa è stata preparata da un gruppo di giovani dell'oratorio. La rievocazione ha moltiplicato l'emozione nel vivere la santa Messa nella Notte di Natale, animata dai canti della Comunità Shalom e dal gruppo dei ministranti

Tutto il mondo è paese. Detti e proverbi

di Marina Cadei

La vita è come un racconto: non importa quanto sia lunga, bensì quanto buona sia stata. (Seneca)
Ciò che raggiungiamo dentro di noi cambierà la realtà fuori da noi. (Plutarco).
Citazioni tratte da 'Buona vita a tutti. I benefici del fallimento e l'importanza dell'immaginazione', J. K. Rowling, Discorso ai neo laureati dell'Università di Harvard, 2008. ■

Fielmann, gli occhiali di classe per tutti

Da 25 a 90 euro, con garanzia inclusa. E se trovi a meno, una bottiglia di Champagne





A Brescia ha aperto nei giorni scorsi un nuovo punto vendita Fielmann, specializzato in occhiali da vista e da sole, lenti a contatto da vista ed estetiche con esame gratuito della vista compreso.
La sede ha aperto in corso Giuseppe Zanardelli 8, dove un tempo si trovava lo storico negozio Caprettini. Si tratta di una delle dieci filiali Fielmann, sparse a Bergamo, Bolzano, Brescia, Bressanone, Merano, Piacenza, Trento, Varese, Verona e Vicenza.
Nel negozio di Brescia, come nelle altre sedi, si trovano oltre 2000 occhiali scelti tra le più grandi marche e i migliori designer internazionali, tutti al prezzo più conveniente e garantito.
Oltre agli occhiali con lenti monofocali e occhiali con lenti progressive, da Fielmann trovi anche una vasta gamma di occhiali da sole, lenti a contatto e prodotti curativi per le lenti a contatto.
Il team di ottici competenti e specializzati Fielmann è a disposizione per consigliarti o sottoporti ad un esame gratuito della vista. In qualsiasi momento.
La filosofia del gruppo punta su un commercio antico e rispettoso della sostenibilità, per questo preferisce gli spazi commerciali dei centri storici ai centri commerciali.
E sempre per questo a Brescia Fielmann ha preso già contatto con l'Associazione dei Commercianti, così da fare parte di una rete commerciale a misura di consumatore.
«Ci sentiamo parte di Brescia e del suo centro storico – dicono i titolari – e vogliamo ripagare la comunità che ci ha concesso questo luogo con un servizio di alta qualità. L'accoglienza cittadina è stata molto soddisfacente.
L'ultimo scorcio d'anno è stato interessato da diverse aperture in Lombardia: oltre a Brescia ha debuttato anche il negozio di Bergamo».
Nel 2018 si punta all'apertura di altri 5 punti vendita in Italia. Il primo a breve sarà Verona con un super store nella centralissima via Mazzini.
Il primo negozio è stato aperto da Guenther Fielmann nel 1972 ad Amburgo. In tutto sono 700 i punti vendita per un totale di 15mila dipendenti.
«Il cliente sei tu» è la filosofia del gruppo.
Fielmann è l'unica realtà in questo campo a concedere tre anni di garanzia, uno in più di un qualsiasi negozio classico. Il giorno dell'apertura ha visto una straordinaria promozione con occhiali da sole firmati a 9,50 euro: il risultato è che i bresciani si sono messi in coda, per acquistare oltre mille paia di occhiali.

LE PROMOZIONI

Valide per tutti gli store:
- occhiale da vista completo con lenti monofocali, montatura della linea Fielmann inclusa, a 25 euro;
- occhiale da vista completo con lenti progressive e montatura Fielmann a 95 euro.
Fielmann offre il miglior prezzo su lenti e occhiali.

LA SCOMMESSA

Se i clienti trovano una montatura più economica, viene loro regalata una bottiglia di Champagne. In tanti anni nessuno si è mai fatto avanti...!
Il 90% del personale vanta un titolo di ottico professionista, in tutti i negozi.
Nella sede di Brescia sono attivi 15 professionisti al vostro servizio.
L'esame della vista è gratuito e un primo esame della vista si può fare persino on line.

ASSICURAZIONE OCCHIALI

Da Fielmann, anche l'assicurazione per gli occhiali in caso di rottura, perdita e furto è compresa nel prezzo.
■

Corso G. Zanardelli 8
BRESCIA
Telefono: 030.7825920
Telefax: 030.7825922
Orari Brescia: tutti i giorni, domenica compresa, 9 - 19.30.
www.fielmann.it
Servizio Clienti Fielmann nazionale al numero verde 800.792992.
Orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18.











23 milioni di clienti hanno scelto i nostri vantaggi.

In Europa chi cerca il miglior servizio e il miglior prezzo, sceglie Fielmann. Ora li trovi anche in Italia.

Occhiali da vista
25,00 €
Oltre 600 modelli, con lenti monofocali e 3 anni di garanzia.

www.fielmann.it
fielmann

LA RIFLESSIONE

Corriere... banche: un parallelo agghiacciante

E quando arriveranno i licenziamenti si stupiranno

di Massimiliano Magli

E' cambiato molto nella comunicazione delle testate nazionali on line. Ma non così tanto mi aspettavo da procurarsi ormai clamorose autoreti. Pare la storia di un paio d'anni fa, quando ingenuamente il Corriere proclamava a due mesi in un pugno di abbonati il successo dell'abbonamento on line.
Ora spunta una notizia «incredibile», si fa per dire, postata in prima pagina su corriere.it di ben (!) 200 foto dal soggetto natalizio inviate dai lettori. Duecento foto sono zero e la proclamazione di un fallimento clamoroso nel progetto web del Corriere. Ma hanno forse l'ingenuità di considerarle e spacciarle come un successo. L'impressione che si ha di queste testate è quella delle banche tradizionali, che hanno migliaia di addetti che ballano con la 14a busta paga mentre il Titanic bancario sta affondando...
E' alle porte la chiusura di migliaia di filiali, ma qualche ignaro dipendente della principali banche italiane, ha ancora il coraggio di affrontare il proprio cliente con «ah ma lei non ha aperto il conto in questa filiale»...
■

COMPLEANNO



Il 25 gennaio compie 60 anni Vinicio Colla, autista in pensione, con la passione del tennis. A lui gli auguri dalla figlia Katuscia, dalla nipote Noemy e dal genero Sergio, oltre che dalla moglie Pinuccia. "Ti vogliamo tanto bene! Sei il nostro campione" è il messaggio augurale che vogliono inviargli con il nostro giornale

Premiati 47 studenti meritevoli

Due premi offerti da Age ed Alpini San Pancrazio

di Giuseppe Morandi

Un pomeriggio che ricorderanno a lungo, quello dello scorso venerdì 8 dicembre festa dell'Immacolata, 47 studenti delle scuole palazzolesi che sono stati premiati per i loro meriti scolastici. Istituito quattro anni fa dalla lista civica "Palazzolo Città in Testa" rappresentata da Francesca Pagani, il premio quest'anno è stato assegnato a 47 ragazzi, sulle 89 richieste giunte, italiani e stranieri, segno che il loro grado inserimento nelle scuole palazzolesi è più che positivo.
Presso la sala delle conferenze della Biblioteca "Ubaldo Giacinto Lanfranchi", alla presenza delle massime cariche amministrative palazzolesi, con in testa il sindaco Gabriele Zanni e l'assessore alla Cultura Gianmarco Cossandi, dei rappresentanti delle penne nere di S. Pancrazio e del rappresentante dell'Associazione genitori, l'Age del presidente Gianfranco Condello, i ragazzi sono stati premiati con le borse di studio in denaro offerte dall'Amministrazione, grazie anche al contributo degli Alpini di San Pancrazio e dell'Age di Palazzolo che hanno reso possibile consegnare altri due premi.
I ragazzi premiati sono stati divisi per in base alla scuola che frequentano: i ragazzi delle scuole medie hanno ricevuto borse di studio che variano dai cento ai duecento euro.
Gli alpini di S. Pancrazio hanno premiato Davide Vezzoli, mentre il presidente dell'Age Gianfranco Condello ha premiato Giorgio Verzelletti. Dopo di loro sono saliti sul palco per essere premiati Aida ed Emir Valicanin, Sara Schivardi, Maddalena Mori, Sara Bosetti, Diletta Sottini, Lisa Pagani, Claudia Gozzini, Paolo Cermelli e Filippo Sorretti.
I ragazzi che frequentano la scuola secondaria di secondo grado hanno ricevuto premi che andavano dai 150 ai 200 euro: sono Francesco Ferri, Beatrice Morellato, Ilaria Cassotti, Andrea Camossi, Nicolò Caironi, Sara Borgogni, Elena Berardi, Irene Arsuffi, Sara Tamanza, Ruggero Signoroni, Federica Marini, Stefania De Caro, Daniele Piccitto, Hanan Hazzab, Stefan Mihalache, Andrea Calabria, Andrea Lancini, Alex Borgogni, Karina Manilich, Elisa Manzoni e Bochra Lemsaddak. Le borse di studio da 200 euro sono state consegnate agli studenti delle scuole professionali Kevin Belloni, Alessia Rondi, Sojib Mohammad, Michelle Corbella, Jessica Bonardi, Kevin Sgobio.
Agli studenti che hanno già conseguito la maturità sono stati consegnati assegni un po' più corposi, da 500, 250 e 150 euro.
Sono 9 in tutto ed i loro nomi sono Beatrice Sottini, Edoardo Setti, Krysthel Ribola, Alberto Capelli, Luca Ferrara, Federico Corradi, Cristina Ruggeri, Michela Nicoli e Elisabeth Condello.
■

"I Soldi in testa"

Il risparmio consapevole

di Fabio Buoncompagni



Inizio questo nuovo progetto citando il titolo di un libro fondamentale, del quale consiglio la lettura, per cominciare a comprendere perché è importante oggi gestire il proprio risparmio in maniera consapevole. Il libro "I Soldi in Testa", scritto da Paolo Legrenzi, racconta in che modo dovremmo comportarci per fronteggiare gli aspetti economici della nostra vita quotidiana e come le emozioni influiscono, il più delle volte negativamente, nelle nostre scelte finanziarie.
Oggi ognuno di noi è costretto ad arrangiarsi, e a volte lottare, per riuscire ad edificare i "pilastri" su cui si basa la sicurezza economica della famiglia. Fino a qualche decennio fa un individuo, per sopravvivere, doveva preoccuparsi di riuscire a comprendere quale fosse il momento migliore per la semina per avere un raccolto rigoglioso che permetteva il sostentamento proprio e dei suoi cari.
Questi bisogni obbligavano gli individui ad acquisire fondamentali competenze inerenti all'agricoltura.
Oggi abbiamo superato questi bisogni primordiali ma d'altro canto ne sono sorti altri di eguale importanza, proviamo a pensare alle pensioni, la sanità, la scuola o ai tassi dei BOT negativi.
La particolare situazione che viviamo oggi, con i tassi a zero e mercati finanziari a livelli di massimo storico, ci obbliga a gestire in maniera più strutturata il nostro risparmio e a farlo in modo più consapevole. Per tale motivo è bene introdurre l'educazione finanziaria nelle competenze fondamentali da acquisire per provare ad avere un futuro finanziario sereno e consapevole. Il consiglio che ti do oggi è: sii più consapevole delle scelte finanziarie che prendi. In fondo ognuno è artefice del proprio destino, finanziario e non. (riproduzione riservata).
Fabio Buoncompagni – www.fabiobuoncompagni.it/pubblicazioni
■

STUDIO DENTISTICO
FEDEDENT
CONVENZIONATO CON META SALUTE E PRONTO CARE
Regalati un nuovo sorriso



- Finanziamenti personalizzati a tasso zero
- Estetica viso
- Trattamenti ortodontici con mascherine trasparenti
- Implantologia a carico immediata in 24 ore
- Visite gnatologiche
- Protesi removibili estetiche
- riparazioni protesi mobili in giornata

Passa da noi x una visita senza impegno troveremo la soluzione migliore per il Vostro sorriso

PER TUTTI I NOSTRI PAZIENTI: SE PORTI UN AMICO O UN FAMILIARE PER TE UN TRATTAMENTO DI IGIENE DENTALE IN OMAGGIO!

Palazzolo sull'Oglio - Via Matteotti, 85 Tel. 030.7300084 - 338.9102084
www.fededent.it info@fededent.it

(Direzione sanitaria Dott. Paolo Pagliardi)

Marco Bertoli e la sua famiglia-missione in Brasile

Dal Brasile alla breve visita nella sua Palazzolo

di Gian Battista Zanotti

"Aver 21 anni, trovarsi davanti a quattro ragazzi abbandonati dalla mamma, e con solo a disposizione ... un po' d'amore "
Questo inizio dà la misura dell'opera che sta alle spalle dell' Associazione San Michele Arcangelo creata dal nulla, giorno dopo giorno, "menino" dopo "menino" accolti prima in un ex riformatorio vuoto, poi in una fazenda tutta da recuperare, anche dallo stato di abbandono in cui si trovava, per far nascere una "città dei ragazzi ".
Questa fotografia, condensa in poche parole gli oltre venti anni di attività del missionario laico palazzolese Marco (Roberto) Bertoli, dall'origine e tutti gli sviluppi della sua opera in Brasile, nel corso degli incontri avuti con i benefattori, passato brevemente in questi luoghi natii dopo quattro anni dall'ultima veloce visita.
Così si è presentato ai sostenitori in occasione dell'incontro conviviale al ristorante Cappuccini di Cologne, nella serata con i collaboratori della ASSOCIAZIONE IL PADRE PELLEGRINO ONLUS a Palazzolo sull'Oglio e successivamente tra i simpatizzanti nel Teatro dell'Oratorio di Pontoglio, con la collaborazione del Gruppo missionario e l'associazione AGE locali, dopo i suoi interventi nelle Messe presso le parrocchie di S. Pancrazio e San Rocco a Palazzolo.
Nel corso degli incontri è apparsa evidente a tutti la gioia che sprizzava dagli occhi emozionati di Marco mentre parlava dei fanciulli e ragazzi, a lui tanto cari e preziosi, "figli tanto amati".
Ne è emerso inoltre come il suo spirito giovane, con tutte le aspettative date dall'età spensierata, fin allora passata ma in fondo in fondo insoddisfatta interiormente, sia stato smosso dall'esempio dei genitori già impegnati con altri missionari in Brasile e poi convinto dalle parole, dall'incitamento oltre alla esperienza di Padre Luigi Rebuffini, dei padri piamartini bresciani a cercare nell'aiuto al prossimo il proprio futuro.
Da allora, posto di fronte alle avversità e le difficoltà anche burocratiche che caratterizzano la vita sociale anche in Brasile, ha cominciato a capire che si possono lenire le conseguenze dell'indifferenza della classe ricca verso quella la popolazione che vive nel massimo dell'indigenza sia economica che morale operando nelle "favelas" a Barbacena nello stato del Minas Gerais brasiliano.
Soprattutto la lotta contro l'indifferenza che colpisce i più vulnerabili, quali i bambini abbandonati, oppure in condizioni di vita deprimenti se non pericolose doveva essere il mezzo per tacitare il suo tormento interiore e gli episodi raccontati sono stati il conforto .
Il missionario ha testimoniato presso i suoi interlocutori che questo è stato possibile solo grazie ad una Divina Provvidenza, che pur facendosi attendere intervenendo magari all'ultimo minuto, lo ha sempre assistito.
Nel tempo alcuni volontari in Italia, bresciani e bergamaschi e poi successivamente di tutta Italia, hanno cominciato ad apprezzare la sua idea e ne hanno condiviso i progetti impegnandosi a cercare e trasmettere un po' di risorse sotto forma di offerte, adozioni e ora sostegni a distanza.
I 450 ragazzi assistiti hanno ora quanto la società ha loro negato: dall'amore, al cibo, al gioco, allo studio ad una assistenza primaria sanitaria e perfino anche lo sport e esperienze musicali, ma tutto parte con l'amore.
Le iniziative in cantiere non sono ancora finite, esistono problemi che non si sono ancora potuti affrontare, non meno importanti presi in esame e necessitano comunque della solidarietà di tutti, questo pur riconoscendo che l'indifferenza di cui si diceva, sta cominciando a scalfirsi ed ora è possibile cominciare a contare su alcuni volontari anche in Brasile.
Per questo caldamente invita chiunque sia interessato a mettersi in contatto con i Volontari della
ASSOCIAZIONE IL PADRE PELLEGRINO ONLUS
- in Via Adige 41 a Palazzolo sull'Oglio
- tel 030 2053255 disponibili da mercoledì a venerdì dalle ore 15 alle 18
- o chiamando il nr 347 1278053. ■



LAUREA



Roberta Cossandi si è lureata in "Dumping e le azioni antidumping nel settore dell'acciaio" presso l'Università Cattolica di Brescia con 110 e lode. Si congratulano con lei la mamma Rosa, il papà Antonio, la sorella Paola, gli zii e gli amici

ECOLINE marine
Hybrid & Electric Boat

ECOLINE marine. Sales

RICERCA

GIOVANI AMBOSESSI INTRAPRENDENTI

Per la creazione di STUDIO ASSOCIATO finalizzato alla promozione, al marketing ed alla vendita in tutto il mondo di :

IMBARCAZIONI IBRIDE ED ELETTRICHE

- **Indispensabile la lingua inglese**
- **Interessante ma non indispensabile la lingua tedesca**

CONTATTARE 349 2384401 anche SMS

ECOLINE marine srl Via Garibaldi, 8 - 24067 Sarnico (BG) - Italy
REA: BG440898 - C.F. e P. IVA 04164400162
info@ecolinemarine.it - www.ecolinemarine.it

PROGETTO ELECTRIC & HYBRID BOAT

Le caratteristiche principali di questo progetto sono la realizzazione di un tipo di propulsione, elettrica ed ibrida, altamente innovativa ed applicabile a qualsiasi tipo di imbarcazione, nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente marino ed urbano, con la massima economicità di gestione e di utilizzo, per dimostrare ed evidenziare ancora una volta le potenzialità tecnologiche ed innovative dell'imprenditoria italiana, con prodotti e componenti totalmente italiani, contribuendo così con il "Made in Italy" e con l'innovazione a rilanciare nel mondo un settore storicamente molto importante dell'industria italiana.
Il progetto consiste nella progettazione e nella produzione di imbarcazioni eco-sostenibili con una visione globale, vale a dire realizzare ogni componente di ciascuna imbarcazione ed è basato su logiche costruttive altamente innovative che coinvolgono ogni aspetto dell'imbarcazione.

Innovativo, ambizioso, ingegnoso e senza ombra di dubbio anche molto originale è il sistema di propulsione in PURO ELETTRICO.

I primi modelli, sia delle imbarcazioni ibride che elettriche, sono stati presentati in occasione di alcuni importanti saloni nautici internazionali, quali Cannes, Venezia, Praga, Milano, Amsterdam e Portofino.

La produzione, sia delle imbarcazioni ibride che elettriche, è già stata avviata nel nuovo cantiere di Grumello del Monte.

Ideatore e promotore del progetto è l'Ingegner Francesco Fausto Colombi, sarnicense doc, che dopo una lunga esperienza nel settore nautico, prima come fondatore e presidente dei CANTIERI di SARNICO poi come direttore di stabilimento dei CANTIERI RIVA, con la sua professionalità e straordinaria passione ha perseguito e sviluppato queste nuove e risparmiose tecniche applicabili al settore della nautica da lavoro, da diporto, del trasporto persone e perché no... della pesca.

www.ecolinemarine.it
info@ecolinemarine.it ■



Di Lorenzo, talento della musica mondiale

Musicista di fama internazionale, suona per i bimbi ammalati

di Giuseppe Morandi

Romano di nascita, inglese perché vive a Londra, palazzolese per adozione e bresciano perché ha studiato e si è laureato al conservatorio "Luca Marenzio", sotto la guida di Gian Luigi Fia e studiando composizione con il maestro Giancarlo Fachinetti. Stiamo parlando dell'artista conosciuto come Lenny Lawrence, compositore, produttore e performer. Il suo vero nome è però Leonardo Di Lorenzo. Nato a Roma 40 anni fa, nel 1977, a 19 anni vince il premio "Lorenzo il Magnifico" nella sezione musica della Biennale di Firenze e nel 2002, a 25, partecipa alla Triennale di Milano insieme al Land Artist Giuliano Mauri, in occasione della mostra "Le città invisibili di Italo Calvino", componendo la musica per l'installazione "Zenobia".

Nello stesso anno comincia a lavorare per la Polivideo SA di Locarno, componendo colonne sonore per documentari e programmi di Rai, Tsi, oggi Rsi, History Channel e Sky. Gli addetti ai lavori lo definiscono il futuro Moricone. Lo incontriamo presso lo studio dell'architetto Angelo Mena e prima domanda non può che essere legata alla sua professione: Lorenzo, come sei entrato nel mondo della musica?

«Ero in vacanza con i miei nonni, tutte le sere c'era un ragazzo che veniva a suonare su una sedia a rotelle, veniva a suonare una chitarra. Gli ho chiesto se potevo toccarla, c'erano i potenziometri dorati, e lui mi disse di sì! Da lì mi sono impressionato e ho deciso di suonare la chitarra, avevo 15 anni. Oggi suono il pianoforte come compositore ed il basso».

Perché hai scritto questi brani?

«Questi brani li ho scritti durante tutti questi anni. Adesso li ho riorchestrati per questa sinfonica, con cui siamo andati in giro per la provincia di Brescia. Abbiamo fatto Piazza Paolo VI a Brescia, Chiari, Orzinuovi e Grumello del Monte».

La vostra orchestra come si chiama?

«Siamo in 45 elementi e si chiama Orchestra sinfonica dei Colli Morenici, ha la sua sede nella provincia di Mantova a Guidizzolo. Questa orchestra è diretta dal maestro Giuseppe Orizio».

Musicalmente è cresciuto a Brescia, dato che ha frequentato il conservatorio Luca Marenzio; le sue tappe scolastiche le ha bruciate in fretta e nel 2004, quando si diploma, viene subito contattato dalla produttrice inglese Julia Taylor Stanley che lo invita a Londra e lo presenta al compositore e orchestratore Guy Dagul (autore di "L'ultimo dei Moicani", "Cliffhanger", "Nel Nome del Padre"). Tra i due musicisti inizia una collaborazione che poi sfocerà nella colonna sonora, composta a quattro mani, del documentario "Storm that drowned a city" (Pbs/Nova), sull'uragano Katrina, definita «La miglior produzione di genere fino a oggi» dal "The Hollywood Reporter".

Con questo successo Lorenzo diviene un artista conosciuto, contattato e segnalato in tutto il mondo.

È l'unico artista occidentale ad esibirsi sul palco di Trafalgar in occasione delle celebrazioni per il Capodanno Cinese a Londra, durante le Olimpiadi di Londra incontra la Nazionale italiana di nuoto Paralimpico. Il presidente della federazione Roberto Valori, al rientro in Italia, gli commissiona la composizione dell'inno ufficiale della sua federazione (la Finp). Queste sono alcune delle sue esibizioni, composizioni e riconoscimenti che ha avuto finora, dato l'età molto giovane. Nell'estate scorsa, si esibisce in occasione del concerto inaugurale in Piazza Paolo VI a Brescia per la mostra "Angeli, I colori della Musica", poi in altri tre concerti in altre piazze del Nord Italia con l'Orchestra Sinfonica Dei Colli Morenici diretta dal maestro Giuseppe Orizio.

Domenica 11 febbraio si esibirà al Teatro Grande di Brescia con "Sogno di un Astronauta", con inizio alle 20,30, un evento patrocinato dall'Ugai e dal presidente dell'Orbiter. Il programma del concerto prevede una overture, due sinfonie e alcuni altri brani tratti dal poliedrico percorso musicale del compositore, tra cui l'inno ufficiale della nazionale di nuoto Paralimpico. Il ricavato della serata sarà devoluto all'ospedale dei bambini, dell'Ospedale Civile di Brescia. Il suo catalogo comprende circa 300 composizioni di diversi generi musicali. Attualmente vive e lavora a Londra, nel suo studio N8 Soud.

Il concerto che farà al teatro grande di Brescia è stato patrocinato del U.G.A.I. e del presidente dell'Orbiter. ■



Leonardo Di Lorenzo con il maestro Giuseppe Orizio

¬ dalla pag. 1

Inaugurato...

e del servizio nei Comuni di Palazzolo e Castelli Calepio.

«L'intervento sul depuratore di Palazzolo - ha sottolineato il direttore tecnico di Acque Bresciane Mauro Olivari – e sulla relativa rete di collettamento si distingue per alcune positive caratteristiche.

L'opera complessiva ha un valore di 5,4 milioni di euro». L'Assessore regionale Claudia Terzi ha ricordato che «questa opera è frutto della sinergia tra più enti ed è la dimostrazione concreta che, anche in questo caso, l'unione fa realmente la forza.

La ristrutturazione e il potenziamento dell'impianto di depurazione di Palazzolo sono frutto della sinergia dei due Ato».

Paolo Franco, presidente di Uniacque, ha affermato che «l'importante è la difesa dell'ambiente valorizzando il territorio: mettendo al centro gli interessi dei cittadini e del territorio si possono superare agevolmente le criticità e si riducono sensibilmente i tempi dell'iter burocratico».

Gianluca Delbarba, presidente di Acque Bresciane, ha rimarcato che l'impianto che «presentiamo oggi è un esempio emblematico di come opere pensate in un'ottica di sistema consentano positive ricadute dal punto di vista ambientale».

Il sindaco Zanni, molto raggiante per la realizzazione dell'opera, ha ribadito che «l'impegno della nostra Amministrazione da sempre va nella direzione di promuovere ed incentivare tutti quegli interventi di salvaguardia dell'ambiente, così da migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini».

Tra le opere eseguite, come da accordo di programma, c'è anche la realizzazione di un nuovo collettore fognario interamente realizzato nel territorio di Palazzolo lungo circa 2,5 Km, un intervento funzionale al collettamento di Castelli Calepio ed al potenziamento della rete fognaria della nostra città. L'intervento ha infatti previsto diversi lotti, partendo dalla dismissione dei depuratori di Tagliuno e Cividino, passando per il collegamento verso Palazzolo e giungendo fino al rifacimento dell'impianto di depurazione palazzolese. Quest'ultima operazione ha visto un contributo di Acque Bresciane, che ha coperto il 50% del costo di 1,4 milioni di euro, con Regione Lombardia che ha stanziato per il progetto complessivo un contributo di circa 2,5 milioni di euro. ■



Il nuovo depuratore

Le arti marziali per il gentil sesso

Il maestro Manenti e il progetto autodifesa

di Mavi Magli

Il tema della difesa personale è molto sentito, oggi più che mai.

I continui episodi di aggressione, soprattutto nei confronti delle Donne, hanno provocato sì paura, ma, fortunatamente anche un forte desiderio di reagire.

Domenico Manenti, Karateka dal 1980 e istruttore di arti marziali dal 2007, tiene sul nostro territorio numerosi corsi di Antiaggressione Femminile, con l'intento di trasmettere le nozioni fondamentali della difesa.

E' importante, spiega il maestro Manenti, che prima di tutto si impari a prevenire le situazioni di pericolo, attuando tutti gli accorgimenti necessari ad evitare contesti insidiosi.

La difesa fisica va rimandata più possibile, ma i corsi di autodifesa insegnano anche a destreggiarsi nelle situazioni violente.

Tutto questo prende forma nel Corso Antiaggressione Femminile Metodo Difesa Donna, ideato e brevettato dalla scuola di arti marziali e difesa Bono Academy di Sesto San Giovanni, riconosciuto a livello nazionale e diffuso nel territorio bresciano dal maestro Manenti da circa 10 anni.

Un totale di dieci lezioni, una alla settimana, rivolte a Donne dai 16 anni in su, insegnano prevenzione, difesa verbale, difesa fisica.

"Sono come l'erba: più mi calpestano, più divento un sentiero", è il motto del maestro Manenti.

Per informazioni sui corsi: http://www.difesamanenti.it

ma.domenic@alice.it ■



Il maestro Domenico Manenti

La storia della città con la cornice del calcio

Vecchio pallone quanto tempo è passato...

di Massimiliano Magli

Nei giorni scorsi è stato presentato a Palazzolo il volume di Giuseppe Vavassori «Vecchio Pallone, quanto tempo è passato». Una pubblicazione che intende evocare fatti sportivi di oltre 70 anni fa, e precisamente l'epopea della squadra di calcio della Pro-Marzoli.

«Incredibilmente – spiega Giuseppe Vavassori - non abbiamo trovato alcuna pubblicazione riguardante questo argomento se non qua e là qualche notizia spesso errata o imprecisa.

Abbiamo pertanto ricostruito meticolosamente ogni partita, tracciato un profilo non solo tecnico ma anche umano di ogni giocatore, facendo ricorso a una minuziosa e complessa ricerca documentale».

Da cosa muove questa ricerca?

«Quello che ci sembra più rilevante non sono i freddi dati statistici, bensì la ricostruzione del clima che aleggiava in quei formidabili anni del primo dopo-guerra, dove le vicende calcistiche si sono intrecciati inevitabilmente con la storia di Palazzolo». Così spiega Giuseppe.

A tal proposito l'autore si è avvalso della collaborazione di quelli che ha definito "i grandi vecchi", che hanno vissuto quegli avvenimenti e che, a distanza di anni, li hanno qui raccontati, con pacatezza e precisione.

Ci riferiamo ad Angelo Sala, unico giocatore ad aver vissuto l'intera vicenda della Pro-Marzoli, a Enrico Strabla, autore del "Diario storico", a Lucio Vecchiati, collaboratore per 61 anni della dirigenza Marzoli, a Adriano Latini, che ha vissuto parte di quegli anni presso il Collegio Galignani e per ultimo a Giorgio Marzoli, purtroppo deceduto durante la stesura del presente lavoro.

Non meno importanti i contributi alla ricerca della documentazione storica da parte di Gianfranco Piovanelli e Pier Giorgio Marini.

Dall'autore Infine un ringraziamento a Beppe Tomasini per l'esclusiva intervista che ci ha concesso. ■



La copertina del volume di Vavassori

Salute Orale in gravidanza

STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI

Studio odontoiatrico convenzionato ai fondi Metasalute - Previmedical - Unisalute - Fasi - Wila Faschim

La gravidanza è un momento pieno di gioia, spensieratezza ma anche di cambiamenti, timore ed incertezza.
Diverse sono le credenze popolari e i luoghi comuni che spopolano tra le neo-mamme come “la gravidanza ha distrutto la mia bocca” o “per ogni gravidanza si perde un dente”.
Anche se non è vero che la gravidanza inficia direttamente la salute orale è vero che ci sono una serie di cambiamenti ormonali che influenzano la bocca ed è per questo che in gravidanza si dovrebbero adottare delle cure specifiche.
Con questo articolo cercheremo di rispondere alle domande frequenti delle donne in dolce attesa , come :
-Può il vomito danneggiare i denti?
-Se ho un dolore dentale durante la gravidanza, posso effettuare radiografie?
-È sicuro andare dal dentista durante la gravidanza?
-Mangiare più volte al giorno suppone un aumento del rischio di carie?
-È vero che ogni gravidanza fa perdere un dente?
-Quali cambiamenti devo adottare per la mia salute orale durante la gravidanza?



Una delle condizioni più comuni per le donne in gravidanza è la presenza di vomito, che può interessare tra il 75 e il 80% delle future mamme, soprattutto nel primo trimestre. Inoltre, si possono verificare dei cambiamenti nella composizione e nella quantità della saliva. Tutto questo, soprattutto il vomito, può portare all’erosione o all’usura dello smalto dentale.
É molto importante evitare di spazzolare subito dopo aver vomitato, evitando anche le bevande gassate. Delle applicazioni professionali di fluoro possono essere un trattamento efficace per remineralizzare lo smalto danneggiato.
Una delle situazioni più frequenti, causata dai cambiamenti ormonali durante la gravidanza, è una risposta infiammatoria esagerata agli irritanti locali.
Cioè, se normalmente un quantitativo di sporco o placca può rimanere nel cavo orale senza generare problemi, durante la gravidanza la stessa quantità di placca può generare una risposta infiammatoria esagerata causando arrossamento e sanguinamento delle gengive.
Esistono numerosi studi scientifici che dimostrano come i trattamenti gengivali possano essere effettuati durante la dolce attesa poiché non sono correlati a complicanze di alcun genere.

RADIOGRAFIE IN GRAVIDANZA

Posto che la dose di radiazioni emesse dalle moderne radiografie intraorali digitali è trascurabile, bisognerebbe evitare ogni forma di radiazione durante il primo trimestre.
In questo momento, infatti, il feto é particolarmente sensibile agli stimoli esterni.
Tuttavia, come il vostro ginecologo certamente confermerà, non esiste alcun rischio per il bambino nell’effettuare radiografie dentali a basso dosaggio con la protezione di grembiuli piombati, per proteggere tutte le aree che non vogliono essere irradiate.
Da evitare invece radiografie panoramiche e Tac, che presuppongono un dosaggio maggiore di raggi X.

QUANDO EFFETTUARE UN TRATTAMENTO DENTALE IN GRAVIDANZA

L’emergenza dentale non deve mai essere rinviata in quanto le conseguenze del sopportare il dolore o mantenere un’infezione possono essere più dannose.
I trattamenti parodontali possono e dovrebbero essere effettuati come da routine.
Le otturazioni e le cure canalari sono altamente raccomandate per ridurre il carico batterico nella cavità orale e impedire il passaggio di questi microrganismi al futuro bambino.
Se si può scegliere, il secondo trimestre è il momento migliore per qualsiasi tipo di trattamento.

FARMACI E GRAVIDANZA

In caso di un’urgenza odontoiatrica, potrebbe essere necessario assumere dei farmaci. È stato dimostrato che l’amoxicillina è un antibiotico sicuro e può essere utilizzato e che, in caso di necessità, la tachipirina è un valido sostituto di un qualunque analgesico.

CONCLUDENDO:

-È assolutamente sicuro andare dal dentista durante la gravidanza
-In nessun caso il paziente deve rimanere con dolore o infezione dentale.
-Le radiografie intraorali digitali possono essere effettuate senza rischi per il bambino. Un grembiule di piombo verrà utilizzato per aumentare la sicurezza.
-Mangiare tra i pasti, specialmente alimenti zuccherini, può aumentare il rischio di carie dentale. È importante lavarsi i denti



utilizzando dentifrici fluorati dopo ogni pasto.
-È vero che il vomito può erodere i denti, è quindi consigliabile richiedere l’applicazione di gel al fluoro ed evitare di spazzolare i denti subito dopo aver vomitato: meglio risciacquare con acqua.

Come sempre, la prevenzione è fondamentale. Pertanto é consigliabile andare al dentista almeno una volta all’anno per effettuare le visite di routine, così da minimizzare il rischio di urgenze ed evitare problemi futuri.
■

Coccaglio
Piazza Europa, 2
tel. 030.723452

Palazzolo sull’ Oglio
Via Marconi 88
tel. 030.7301118



STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI



LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ È IL SORRISO DEI NOSTRI PAZIENTI

DOTT. PIER GIUSEPPE MASSETTI
Medico Chirurgo Odontoiatra
Specialista in anestesia e rianimazione

Da oltre **30 anni** sul nostro territorio

DOTT.SSA ILARIA MASSETTI
Odontoiatra
Master in Endodonzia
Master in Conservativa ed Estetica

Abbiamo curato i vostri genitori, continuiamo curando voi e i vostri figli

- Chirurgia orale
- Implantologia
- Endodonzia e Conservativa
- Ortodonzia ed estetica dentale
- Igiene orale e prevenzione
- Chirurgia parodontale
- Terapia parodontale Laser assistita
- Cure del Bruxismo e Gnatologia
- Protesi dentaria
- Pedodonzia
- Sedazione cosciente

PALAZZOLO S/O - Via G. Marconi, 88 - Tel. 030 7301118 - **COCCAGLIO** - P.zza Europa, 2 - Tel. 030 723452

PALAZZOLO DA PROMUOVERE

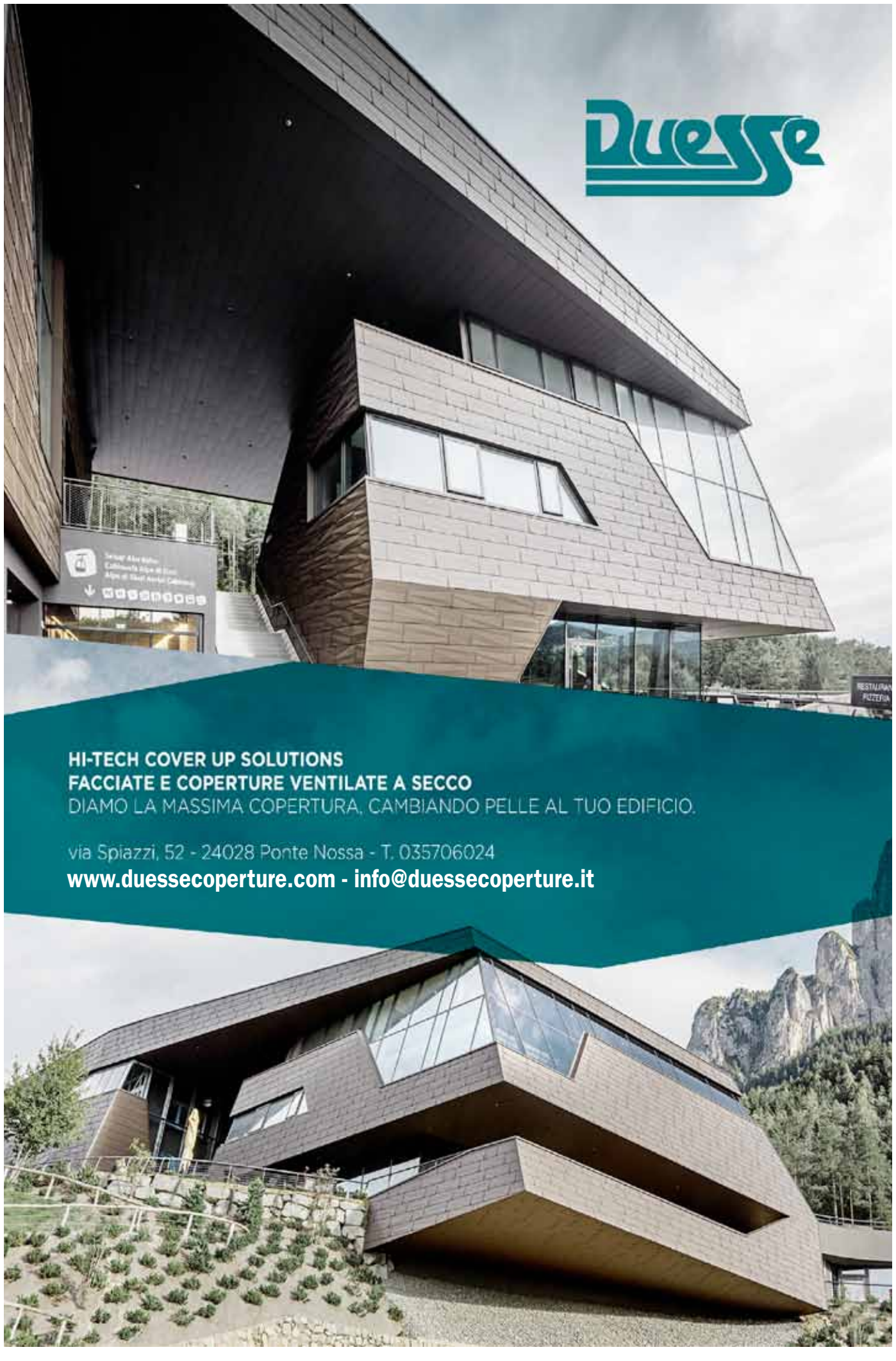


Lo spettacolo augurale con le canoe del Kayak club sul fiume Oglio a Natale

PALAZZOLO DA BOCCIARE



Atti di vandalismo in via Val Padana



LA RIFLESSIONE, I RICORDI

La vita, la natura e la bambina di campagna piegate all'ombra della guerra

La memoria seleziona le nostre esperienze e quando i ricordi si fanno più vivi nella nostra mente, sono come fiori di carta colorata nella manica di un prestigiatore, prima non si vedono, sono invisibili! Ma poi quando escono sono così concreti che non si riesce più a nasconderli.
Raccontiamone
Fiore rosso – come il colore del mio lettino riverniciato da mio papà poiché ero una bambina, la testata a forma di cuore, al centro la figura di un angioletto che mi sorrideva malizioso, mia mamma mi diceva di pregarlo, mi avrebbe protetto, io lo guardavo con sfida, lui aveva due grandi ali, poteva volare!! Io volevo solo dormire, dormire tutta la notte, non sentire il lamento incessante della sirena che annunciava un bombardamento, le braccia di mio papà che mi afferravano con forza per correre nel prato più vicino, mia mamma lo seguiva con una coperta, mio fratello con un cuscino, ci sdraiavamo supini sull'erba, vicini ad altre persone, che come noi avevano paura di essere colpiti da qualche scheggia di una bomba.
Piangevo… la paura era tanta, mi dicevano di guardare le stelle, di contarle, ma io vedevo in lontananza soltanto dei bengala che scendevano lentamente. Volevo il tepore del mio lettino, la sicurezza, la pace che ogni bambino del mondo si merita di avere…
Cessato allarme, in attesa di un'altra imprevedibile notte.
Rosso – il sangue del maiale barbaramente ucciso, la terra non dovrebbe mai assaggiare il sangue di nessuno, poi ne vuole dell'altro e sempre restituisce ciò che gli diamo.
Rosso – l'uva che mio zio mi faceva pigiare in una grande tinozza di legno, vedevo delle facce sorridere, pregustavo già il vino che avrebbero bevuto.
Fiore bianco – il latte appena munto, non conosceva il frigorifero, verso sera andavamo a prenderlo con un pentolino di latta, due caprette ci accompagnavano sempre.
La farina di frumento, ce la vendevano i contadini – mercato nero – la impastavamo per fare del pane a forma di manine, ci divertivamo a mangiarne le dita, ma soprattutto era pane bianco, nei negozi c'era solo il nero. La mia bambola di pezza cucita da mia mamma, i capelli erano la barba delle pannocchie, le foglie le intrecciavamo per farne delle suole, gli occhi due bottoni neri, mi fissavano sempre inquietanti, la bocca sorrideva, per me era felice quando gli parlavo e la vestivo con la pelle di coniglio in precedenza conciata da mia mamma.
Fiore verde – l'acqua del nostro maestoso fiume Oglio, sovrastato dal ponte della ferrovia sempre bombardato, c'erano sul fondo più bombe che pesci. L'acqua del fosso che affiancava la mia casa – un elemento vitale – la fontana dell'acqua potabile era situata a trecento metri – via Brescia – andavamo a prenderla con un carrettino, - un asse tre rotelle una corda –, sopra troneggiava un secchio di metallo, un giorno, un brutto giorno, al ritorno si è fermato un camion militare, quelli con il telone verde, sopra c'erano dei soldati, armati di fucile, hanno cominciato a sparare al nostro secchio, mio fratello mi ha preso per mano, siamo saltati nel fosso laterale della strada, gli spari e le loro risa hanno coperto il pianto di due bambini bagnati e impauriti che tornavano alla loro casa con un colabrodo. Questa era la guerra individuale della cattiveria degli uomini, impunita e mai dimenticata, ma neanche sepolta, perché vivrà nella memoria dei nostri figli. Niente acqua potabile fino all'acquisto di un nuovo secchio. Ho descritto in parte la vita e la natura con i tre colori della nostra bandiera, amiamola conservandone i valori che i nostri nonni e genitori ci hanno trasmesso. Difendiamo la libertà conquistata con i tanti sacrifici, ma anche con la propria vita. Rimettiamo tutto nell'oblio, anche se il cuore al suo ricordo batte un po' più forte.

Rosa Silvana Malzani



Istituto Salesiano San Bernardino

"Volete far cosa buona, santa, divina?
Educate la gioventù"

Don Bosco



Scuola Primaria

sabato 25 novembre 2017
ore 9.30-12.00



Scuola Secondaria di Primo Grado

sabato 4 novembre 2017
ore 9.30-12.00
domenica 26 novembre 2017
ore 10.30-12.00
sabato 20 gennaio 2018
ore 9.30-12.00



Liceo Scientifico - Liceo Economico Sociale

sabato 25 novembre 2017
ore 14.30-18.00
sabato 16 dicembre 2017
ore 14.30-18.00
sabato 20 gennaio 2018
ore 14.30-18.00



Via Palazzolo, 1 - 25032 Chiari (BS)
030.7006811 - www.salesianichiari.it
direttore.chiari@salesiani.it